

Il valore della giurisdizione

Il valore della giurisdizione

lunedì 27 giugno 2011

alle 17.30

Sala Archi - Scuola di Formazione Legale JUST LEGAL SERVICES -
Milano, via Laghetto 3

Di cosa ha veramente bisogno la gente in un sistema giuridico moderno? Cosa si può fare per decongestionare una macchina giudiziaria sempre più ingolfata? Di questo e di altro si parlerà lunedì 27 giugno, in occasione di un convegno dal titolo: "Il valore della giurisdizione" promosso dal Centro Ambrosoli.

"Il **Centro Studi Ambrosoli** - dichiara il suo presidente, l'avvocato **Ermanno Cappa** (in foto)- nasce nel 2009 come iniziativa liberale di un gruppo di giuristi, economisti, sociologi e intellettuali, uniti dall'obiettivo di produrre e promuovere la cultura del diritto applicato, ispirandosi agli ideali di correttezza e legalità che caratterizzarono la vita e l'opera professionale di Giorgio Ambrosoli".

Un **centro studi di diritto applicato** finalizzato, quindi, alla **promozione e alla produzione della conoscenza giuridica**, con specifico riguardo alla **fase applicativa della norma** e con particolare interesse per i **profili etici**, a disposizione della clientela e della comunità giuridica, aperto a chi intende approfondire la ricerca giuridica connessa all'economia e alla sociologia.

"Pregiudiziale a qualsivoglia riflessione di diritto applicato - continua il presidente - è la consapevolezza del valore della giurisdizione. L'incontro del **27 giugno**, che si svolgerà in concomitanza con l'assemblea annuale degli aderenti al Centro, consisterà proprio in una lezione del **Professor Vittorio Angiolini** sui valori in questione".

Il **ciclo di incontri e dibattiti** sul tema della giurisdizione e della fuga dalla stessa è stato avviato lo scorso anno con una conferenza del Professor **Antonio Padoa Schioppa** sul tema delle giustizie alternative nell'esperienza storica, a cui fece seguito una giornata (con intervento, fra gli altri, del Professor Flick) dedicata al fenomeno della c.d. degiurisdizionalizzazione: una sorta di fuga dalla giurisdizione che vede frequente il rimando a procedimenti da consumarsi avanti a talune Autorità deputate a scrivere le norme, a dettare le regole interpretative, a giudicare in ipotesi di violazione e ad infliggere sanzioni, nonostante la prospettazione di evidenti carenze sotto il profilo dell'indipendenza e della salvaguardia del principio del contraddittorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA